

ACCORDO QUADRO PER SERVIZI DI VERIFICA DISPOSITIVI DI SICUREZZA, ANTINCENDIO E FORNITURA DPI TERZA CATEGORIA

INDICE

ARTICOLO 00	NORME APPLICABILI
ARTICOLO 01	OGGETTO DEL CONTRATTO
ARTICOLO 02	DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE
ARTICOLO 03	TERMINI E DURATA DEL CONTRATTO
ARTICOLO 04	IMPORTO MASSIMO SPENDIBILE E PREZZI
ARTICOLO 05	REFERENTI DELLA STAZIONE APPALTANTE E DELL'APPALTATORE.
ARTICOLO 06	SUBAPPALTO
ARTICOLO 07	PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO
ARTICOLO 08	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ARTICOLO 00. NORME APPLICABILI

00.1. Il Contratto di Appalto è regolato dalle norme e leggi pro tempore vigenti, nonché dalla disciplina contenuta nei codici di autoregolazione adottati dalla Committente, fra cui si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di seguito anche "Codice dei Contratti Pubblici"
- R.D. 16 marzo 1942, n. 262, di seguito anche "Codice Civile"
- L. 13 agosto 2010, n. 136
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.
- D. Lgs. 4 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.
- Regolamento (UE) 2016/679 General Data Protection Regulation, normativa italiana di adeguamento e provvedimenti adottati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali
- Norme CEI
- Norme di prevenzione incendi

ARTICOLO 01. OGGETTO DEL CONTRATTO

01.1. Attività incluse nel presente capitolato: Le attività comprese nell'accordo quadro e potranno essere richieste dalla Committente mediante specifici contratti applicativi sono le seguenti:

- 01.1.1.** servizi di controllo periodico Presidi Antincendio compresa la sostituzione di estintori al momento della data di scadenza o che risultino inefficienti e Controllo periodico delle luci di emergenza;
- 01.1.2.** servizi di controllo periodico DPI anticaduta la sostituzione di componenti data di scadenza o che risultino inefficienti;
- 01.1.3.** servizi di controllo periodico Rilevatore multigas ALTAIR 4XR
- 01.1.4.** Fornitura Dispositivi di Protezione individuale;
- 01.1.5.** Fornitura dispositivi di Primo Soccorso;

ARTICOLO 02. DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE

02.1. Controllo periodico Presidi Antincendio compresa la sostituzione di estintori al momento della data di scadenza o che risultino inefficienti e Controllo periodico delle luci di emergenza (Art. 1 punto 01.1.1);

Gli impianti oggetto del servizio sono i seguenti:

n.	Presidio	Prestazione richiesta
a	Estintori: a polvere da Kg. 6 e CO2 da Kg. 5 posti all'interno degli edifici del cimitero di Arezzo	Verifica periodica semestrale come previsto dalle norme UNI e CEI da effettuare nei mesi di giugno e dicembre di ogni anno.
b	Estintori: a polvere da Kg. 2 posti all'interno dei mezzi su strada della Società Arezzo Multiservizi srl.	Verifica periodica semestrale come previsto dalle norme UNI e CEI da effettuare nei mesi di giugno e dicembre di ogni anno.
c	Luci di emergenza: n. 63 luci di emergenza poste nei vari edifici e manufatti cimiteriali del cimitero di Arezzo	Verifica periodica semestrale come previsto dalle norme UNI e CEI da effettuare nei mesi di giugno e dicembre di ogni anno.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Con il seguente dettaglio e la seguente disposizione all'interno del sito cimiteriale di Arezzo ed edifici annessi:

a-controllo periodico semestrale degli estintori su edifici e manufatti (situazione attuale);

N	EDIFICIO	PIANO	MATR	TIPO	PESO KG	DATA SOSTITUZIONE
1	VIA BRUNO BUOZZI	P.R.	553421	POLVERE	6	22.12.2025
2	VIA BRUNO BUOZZI	P.R.	9320	CO2	5	22.12.2025
3	VIA BRUNO BUOZZI	P.I.	9395	CO2	5	22.12.2025
4	VIA BRUNO BUOZZI	P.I.	533578	POLVERE	6	22.12.2025
5	PALAZ. SPOGLIATOI	P.T.	7295	CO2	5	31.12.2029
6	PALAZ. SPOGLIATOI	P.I.	114224	POLVERE	6	22.12.2025
7	PALAZ. SPOGLIATOI	P.I.	109471	POLVERE	6	22.12.2025
8	PALAZ. SPOGLIATOI	P.T.	109441	POLVERE	6	22.12.2025
9	CREMATORIO	P.I.	553662	POLVERE	6	22.12.2025
10	CREMATORIO	P.T.	553384	POLVERE	6	22.12.2025
11	CREMATORIO	P.T.	6661	CO2	5	22.12.2025
12	CREMATORIO	P.T.	553316	POLVERE	6	22.12.2025
13	CREMATORIO	P.I.	553435	POLVERE	6	22.12.2025
14	CREMATORIO	ESTERNO	553577	POLVERE	6	22.12.2025
15	SALA COMMIIATO	P.T.	90799	POLVERE	6	22.12.2025
16	SALA COMMIIATO	P.I.	90989	POLVERE	6	22.12.2025
17	BLOCCO COMUNALE	PLTI	829727	POLVERE	6	31.12.2029
18	BLOCCO COMUNALE	PLPT	831060	POLVERE	6	22.12.2026
19	BLOCCO COMUNALE	PLPI	829596	POLVERE	6	31.12.2029
20	BLOCCO COMUNALE	PLP2	831091	POLVERE	6	31.12.2029
21	ASCENSORE PRS	P.T.	86526	POLVERE	6	22.12.2026
22	QUADRI ELETTRICI CARM	P.T.	7283	CO2	5	31.12.2029
23	C.E. SCALA CARMASSI	P.T.	831057	POLVERE	6	22.12.2028
24	C.E. ZONA MONUMEN	P.T.	830525	POLVERE	6	22.12.2026
25	C.E. 1 E 2 GALL	P.T.	831508	POLVERE	6	22.12.2026
26	C.E. TERZA GALL	P.T.	831533	POLVERE	6	22.12.2028
27	C.E. QUARTA GALL.	P.T.	831751	POLVERE	6	22.12.2026
28	TERR. SOPRA 4 GALL	P.T.	831466	POLVERE	6	22.12.2026
29	CHIESA	P.T.	109124	POLVERE	6	22.12.2025
30	FOTOVOLTAICO (PLP2)	P.2		CO2	5	22.12.2028

b-controllo periodico semestrale degli estintori mezzi (situazione attuale);

N	MEZZO	TARGA	MATR	TIPO	PESO KG	DATA SOSTITUZIONE
1	AUTOCARRO PIAGGIO	EZ 988 JX	27969	POLVERE	2	22.12.2025
2	FIAT DUCATO	EY 966 JP	28171	POLVERE	2	22.12.2025
3	FIAT SCUDO	DY 036 XP	130783	POLVERE	2	22.12.2026
4	FIAT PANDA	DR 841 JV	20148	POLVERE	2	22.12.2026
5	PORTER (CAR. ESC)	GH 879 LV	129913	POLVERE	2	22.12.2026
6	FIAT FIORINI	DR 899 JV	131436	POLVERE	2	22.12.2026
7	FIAT DUCATO	ED 942 SY	27837	POLVERE	2	22.12.2025
8	AUTOCARRO PIAGGIO	FV 953 GJ	15480	POLVERE	2	22.12.2026
9	AUT. PIAGGIO PORTER	FV 937 GJ	129906	POLVERE	2	22.12.2025
10	MOTOCARRO ISUZU	GG 249 JP	187072	POLVERE	2	31.12.2029
11	MOTOCARRO ISUZU	GG 250 JP	130048	POLVERE	2	22.12.2025
12	FIAT DUCATO	DE 665 VW	129908	POLVERE	2	22.12.2026

c-controllo periodico semestrale delle luci di emergenza;

1	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO COMUNALE PIANO - 1
2	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO COMUNALE PIANO - 1
3	LAMPADA DI EMERGENZA	PALAZZINA OPERARI - PIANO TERRA
4	LAMPADA DI EMERGENZA	PALAZZINA OPERARI - PIANO TERRA
5	LAMPADA DI EMERGENZA	PALAZZINA OPERARI - PIANO TERRA
6	LAMPADA DI EMERGENZA	PALAZZINA OPERARI - PIANO TERRA
7	LAMPADA DI EMERGENZA	PALAZZINA OPERARI - PIANO TERRA

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

8	LAMPADA DI EMERGENZA	PALAZZINA OPERARI - PIANO TERRA
9	LAMPADA DI EMERGENZA	PALAZZINA OPERAI - PIANO PRIMO
10	LAMPADA DI EMERGENZA	PALAZZINA OPERAI - PIANO PRIMO
11	LAMPADA DI EMERGENZA	PALAZZINA OPERAI - PIANO PRIMO
12	LAMPADA DI EMERGENZA	PALAZZINA OPERAI - PIANO PRIMO
13	LAMPADA DI EMERGENZA	PALAZZINA OPERAI - PIANO PRIMO
14	LAMPADA DI EMERGENZA	PALAZZINA OPERAI - PIANO PRIMO
15	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE - TERZA GALLERIA
16	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE - TERZA GALLERIA
17	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE - PRIMA GALLERIA
18	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE - PRIMA GALLERIA
19	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE - PRIMA GALLERIA
20	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE - PRIMA GALLERIA
21	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE - PRIMA GALLERIA
22	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE - SECONDA GALLERIA
23	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE - SECONDA GALLERIA
24	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE - SECONDA GALLERIA
25	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE - SECONDA GALLERIA
26	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE - SECONDA GALLERIA
27	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE -QUARTA GALLERIA
28	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE -QUARTA GALLERIA
29	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE -QUARTA GALLERIA
30	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE -QUARTA GALLERIA
31	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE -QUARTA GALLERIA
32	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE -QUARTA GALLERIA
33	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE -QUARTA GALLERIA
34	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE -QUARTA GALLERIA
35	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE -TERRAZZA SOPRA QUARTA GALLERIA
36	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE -TERRAZZA SOPRA QUARTA GALLERIA
37	LAMPADA DI EMERGENZA	CIMITERO MONUMENTALE -TERRAZZA SOPRA QUARTA GALLERIA
38	LAMPADA DI EMERGENZA	TEMPIO CREMATORIO
39	LAMPADA DI EMERGENZA	TEMPIO CREMATORIO
40	LAMPADA DI EMERGENZA	CABINA TEMPIO CREMATORIO
41	LAMPADA DI EMERGENZA	TEMPIO CREMATORIO - PIANO TERRA
42	LAMPADA DI EMERGENZA	TEMPIO CREMATORIO - PIANO TERRA
43	LAMPADA DI EMERGENZA	TEMPIO CREMATORIO - PIANO TERRA
44	LAMPADA DI EMERGENZA	PALAZZINA UFFICI
45	LAMPADA DI EMERGENZA	PALAZZINA UFFICI
46	LAMPADA DI EMERGENZA	PALAZZINA UFFICI
47	LAMPADA DI EMERGENZA	SALA COMMiato
48	LAMPADA DI EMERGENZA	SALA COMMiato
49	LAMPADA DI EMERGENZA	SALA COMMiato
50	LAMPADA DI EMERGENZA	SALA COMMiato
51	LAMPADA DI EMERGENZA	SALA COMMiato
52	LAMPADA DI EMERGENZA	SALA GRANDE PIANO TERRA
53	LAMPADA DI EMERGENZA	SALA GRANDE PIANO TERRA
54	LAMPADA DI EMERGENZA	SALA GRANDE PIANO TERRA
55	LAMPADA DI EMERGENZA	SALA GRANDE PIANO TERRA
56	LAMPADA DI EMERGENZA	SALA GRANDE PIANO TERRA
57	LAMPADA DI EMERGENZA	SALA GRANDE PIANO TERRA
58	LAMPADA DI EMERGENZA	SALA GRANDE PIANO TERRA
59	LAMPADA DI EMERGENZA	SALA GRANDE PIANO TERRA
60	LAMPADA DI EMERGENZA	SALA GRANDE PIANO TERRA
61	LAMPADA DI EMERGENZA	SALA COMMiato
62	LAMPADA DI EMERGENZA	SALA COMMiato

63	LAMPADA DI EMERGENZA	SALA COMMiato
----	----------------------	---------------

Per i presidi antincendio (estintori) sono a carico dell'appaltatore gli adempimenti per la compilazione dei registri per i controlli per la prevenzione incendi di cui al D.M. 03.08.2015, D.M. 10.03.1998, DPR 01.08.2011 N. 151, D. Lgs 81/2008, D.M. 12.04.2019, D.M. 18.10.2019.

02.2. Controllo periodico DPI anticaduta la sostituzione di componenti data di scadenza o che risultino inefficienti (Art. 1 punto 01.1.2).

La società Arezzo Multiservizi srl dispone di n. 7 Kit di DPI anticaduta costituiti da:

TIPOLOGIA D.P.I.	N. ELEMENTI	PERIODICITA' DELLA VERIFICA
CONNETTORE A PINZA	n. 7	Annuale
CONNETTORE CON GHIERA	n. 14	Annuale
CORDINO	n. 7	Annuale
IMBRACATURA	n. 7	Annuale

La revisione include operazioni di verifica sui dpi circa lo stato di **deterioramento** del dispositivo, la **manca**za di difetti, l'**inesistenza di danni** che possono compromettere la sicurezza.

Per i **DPI anticaduta** sono a carico dell'appaltatore gli adempimenti per la compilazione dei relativi registri.

02.3. Controllo periodico Rilevatore multigas ALTAIR 4XR (Art. 01 punto 01.1.3).

N	DESCRIZIONE	N. ELEMENTI	PERIODICITA'
1	Il rilevatore di gas MSA ALTAIR 4XR è in grado di rilevare quattro gas. Dotato dei sensori a risposta rapida.	N. 2 rilevatori	Annuale

02.4. Fornitura Dispositivi di Protezione individuale (Art. 01 punto 01.1.4);

Potrà essere richiesta la fornitura dei dispositivi di protezione individuale, di seguito abbreviati con la sigla DPI, occorrenti alla Società Arezzo Multiservizi srl con le caratteristiche riportati nelle sottostanti **Schede Tecniche Descrittive e Prestazionali**. I quantitativi sono stimati in via indicativa ma non sono vincolanti per la Committente.

N. DPI	PROTEZIONE	IMMAGINE	MATR
01	CAPO		<p>Elmetto di protezione standard senza porta lampada Caratteristiche: Elmetto con bardatura di fissaggio al capo, fascia antiabrasione con fascia antisudore frontale. Bardatura di fissaggio con almeno 4 punti d'attacco. Regolazione della bardatura interna di tipo orizzontale ad altezza della nuca. Sottonuca snodato per la regolazione in senso verticale. Isolamento elettrico (protezione da contatti accidentali con conduttori elettrici attivi o voltaggi fino a 440 volt). Predisposizione per cuffie afoniche e per visiera. Colore bianco/giallo UNI EN 397</p>
02	VISO E OCCHI		<p>Schermo facciale con gancio di fissaggio all'elmetto Caratteristiche: Schermo facciale con gancio di fissaggio all'elmetto a protezione da arco elettrico agenti chimici e particelle solide Il dispositivo di fissaggio deve essere compatibile con quello dell'elmetto DPI 01. Protezione integrale del viso, contro proiezioni di gocce, schizzi, corpi solidi e archi elettrici. Requisiti minimi: protezione da UV, classe ottica 1, resistenza all'impatto (45 m/s),</p>

			<p>protezione da gocce e spruzzi, protezione da arco elettrico Resistenza della visiera all'aggressione chimica di numerosi composti UNI EN 166 UNI-EN 170</p>
03	VISO E OCCHI		<p>Schermo facciale con calotta girotesta Caratteristiche Schermo facciale con calotta girotesta a protezione da arco elettrico agenti chimici e particelle solide Semicalotta con completa protezione frontale e bardatura regolabile per il sostegno della visiera. Protezione integrale del viso, contro proiezioni di gocce, schizzi, corpi solidi e archi elettrici requisiti minimi: Marcatura visiera 3-1.2 1 F 3 8 3: protezione da UV 1.2: livello di protezione da UV 1: classe ottica 1 F: resistenza all'impatto (45 m/s) 3: protezione da gocce e spruzzi 8: protezione da arco elettrico Marcatura semicalotta EN 166 – B – 3 - 9 B: resistenza all'impatto (120 m/s) 3: protezione da gocce e spruzzi 9: protezione metalli fusi e solidi incandescenti Resistenza del dispositivo all'aggressione chimica di numerosi composti chimici</p>
04	VISO E OCCHI		<p>Occhiale a mascherina Caratteristiche A ventilazione indiretta (con valvola), con le parti che aderiscono alla cute, in materiale morbido e antiallergico. Lente incolore. Antigraffio Classe ottica 1 Marcatura EN 166 – F 34 F: resistenza all'impatto (45 m/s) 3: protezione da gocce e spruzzi 4: protezione da polveri grossolane Trattamento antiappannamento Resistenza al calore almeno 55°C Resistenza all'aggressione chimica di numerosi composti</p>
N. DPI	PROTEZIONE	IMMAGINE	MATR
05	VISO E OCCHI		<p>Occhiali anti U.V lenti trasparenti. Caratteristiche: Occhiali in policarbonato, stanghette resistenti alla divaricazione, con stanghette regolabili in lunghezza ed angolatura. Cordino reggi occhiali in dotazione. Marcatura 1.7 - ? 1 F Lente trasparente in PC (AS/AF) - Filtro UV 1: classe ottica 1 F: resistenza all'impatto (45 m/s) Con trattamento antigraffio. Trattamento antinebbia Resistenza all'aggressione chimica di numerosi composti Protezione specifica per IR (UNI EN 170 - UNI EN 172). Con trattamento antigraffio</p>

06	VISO E OCCHI		<p>Occhiali anti U.V e anti abbagliamento. Caratteristiche Occhiali in policarbonato, stanghette resistenti alla divaricazione, con stanghette regolabili in lunghezza ed angolatura. Cordino reggi occhiali in dotazione. Protezione dai raggi solari. Marcatura 1.7 - ? 1 F 1.7: graduazione di protezione da bagliori 1: classe ottica 1 F: resistenza all'impatto (45 m/s) Con trattamento antigraffio. Trattamento antinebbia Resistenza all'aggressione chimica di numerosi composti Protezione specifica per IR (UNI EN 170 - UNI EN 172). Con trattamento antigraffio UNI EN 166 - UNI EN 170 - UNI EN 172</p>
07	VISO E OCCHI		<p>Occhiali per ossitaglio e saldatura con cannello Caratteristiche Occhiali in policarbonato, stanghette resistenti alla divaricazione e regolabili in inclinazione ed estensione. Ripari laterali in policarbonato. Colore lenti: Verde Protezione personale degli occhi da rischi da esposizione a radiazioni e agenti meccanici (infrarossi, luce blu e piccole schegge di metallo). Lente verde DIN 5 Marcatura 1.7 - ? 1 F 1.7: graduazione di protezione da bagliori 1: classe ottica 1 F: resistenza all'impatto (45 m/s) Con trattamento antigraffio. UNI EN 166 - UNI EN 169</p>
08	VISO E OCCHI		<p>Occhiali a mascherina per saldobrasatura con lenti ribaltabili. Caratteristiche: Occhiali a mascherina per saldobrasatura con lenti ribaltabili. Ventilazione indiretta tramite valvoline con elastico regolabile. Lenti interne neutre e lenti esterne a ribalta verdi gradazione 5. Diametro mm. 50. Marcatura EN 166 – ? 1 F ? simbolo del produttore 1: classe ottica 1 F: resistenza all'impatto (45 m/s) UNI EN 166 - UNI EN 169 - UNI EN 175</p>
N. DPI	PROTEZIONE	IMMAGINE	MATR
09	VISO E OCCHI		<p>Visiera per saldatura. Caratteristiche: Visiera per saldatura. Dotata di regolazione per la testa a cremagliera. Alloggio per vetrino classe di protezione DIN 11. Protezione a ribalta del vetrino con ulteriore vetrino neutro (compreso). Marcatura EN 166 – ? 1 F 1: classe ottica 1 F: resistenza all'impatto (45 m/s) UNI EN 166 - UNI EN 175</p>
10	VISO E OCCHI		<p>Vetri inattinici di ricambio scuri per visiera per saldatura Caratteristiche Vetri di ricambio per visiera per saldatura. Dimensioni del vetrino compatibili con la maschera cod. DPI - B08 . Classe di protezione DIN 11</p>

			<p>Marcatura EN 175 – ? 1 F ? simbolo del produttore 1: classe ottica 1 F: resistenza all’impatto (45 m/s) UNI EN 166 - UNI EN 169 - UNI EN 175</p>
11	VISO E OCCHI		<p>Vetri di ricambio trasparenti per visiera per saldatura Caratteristiche Vetri di ricambio per visiera per saldatura. Dimensioni del vetrino compatibili con la maschera cod. DPI - B08. Marcatura EN 175 – ? 1 F</p>
12	VISO E OCCHI		<p>Kit Schermo, casco e cuffie per motoseghisti Caratteristiche Il kit elmetto con schermo è composto da un elmetto in ABS ad alta resistenza con bardatura interna multiregolazione in tessuto. Fori di areazione nella parte superiore dell’elmetto. Schermo in rete di acciaio nero abbinato e ribaltabile. Cuffie afoniche abbinata. Visiera per la protezione dal sole e dall’acqua. Mantellina tipo sahariana da applicare sul retro dell’elmetto a protezione da acqua, polvere e sole Marcatura Normativa Visiera CE EN 1731 S Normativa cuffie EN 352 -1 Normativa casco UNI EN 397</p>
13	VISO E OCCHI		<p>Occhiale a Mascherina per saldatore sopra lenti Caratteristiche Occhiali protettivi a mascherina per saldatura gradazione 5 Occhiali di sicurezza ventilati gradazione 5 Lenti in policarbonato Lenti anti appannamento e antigraffio Soddisfano la norma EN169:2002 sui requisiti di trasmissione per i filtri di saldatura Protezione dall’impatto ad alta velocità a media energia Lenti resistenti in classe ottica 1 Protezione aggiuntiva contro particelle fini e gas Protezione contro il metallo fuso Cinghia regolabile per una comoda indossabilità e un’ottima aderenza Normativa EN166:2001, EN169:2002, EN170:2002</p>
N. DPI	PROTEZIONE	IMMAGINE	MATR
14	UDITO		<p>Inseri auricolari monouso Caratteristiche Inserti auricolari modellabili , in schiuma poliuretana morbida ed ipoallergenica Dati di attenuazione minimi: SNR= 27 dB In confezioni da 100 paia confezionate singolarmente UNI EN 352-2</p>
15	UDITO		<p>Cuffie afoniche protezione rumore Caratteristiche Per situazioni di rumorosità intensa e quando risulti importante conservare la percezione dei suoni circostanti e del parlato. Archetto imbottito, sistema di regolazione della tensione, cuscini morbidi con bulbo.</p>

			Dati di attenuazione minimi: SNR= 31 dB Peso delle cuffie non superiore a 230 g. UNI EN 352-3
16	UDITO		Archetto auricolare Caratteristiche Archetto auricolare con tappi intercambiabili per situazioni di rumorosità intensa e quando risulti importante conservare la percezione dei suoni circostanti e del parlato. Dati di attenuazione minimi: 27 Db UNI EN 352-2
17	UDITO		Inseri di ricambio per archetto auricolare Caratteristiche Inseri di ricambio per archetto auricolare con tappi intercambiabili compatibili con l'archetto tipo DPI-A06, per situazioni di rumorosità intensa e quando risulti importante conservare la percezione dei suoni circostanti e del parlato. Dati di attenuazione minimi: SNR= 27 dB UNI EN 352-2
18	UDITO		Cuffie afoniche con bardatura sottonucale per protezione rumore Caratteristiche Per situazioni di rumorosità intensa e quando risulti importante conservare la percezione dei suoni circostanti e del parlato. Archetto con bardatura sotto nucale leggera. Idonea ad essere utilizzata in combinazione con altri dispositivi di protezione, ad. es. casco o visiera di protezione Dati di attenuazione minimi: SNR= 31 dB, H= 34 dB, M= 29 dB, L= 20 dB UNI EN 352-1
N. DPI	PROTEZIONE	IMMAGINE	MATR
19	VIE RESPIRATORIE		Facciale Filtrante tipo FFP1 (usa e getta) Caratteristiche Facciale filtrante monouso Classe FFP1 Adattatore per la regolazione al setto nasale con lamina esterna leggera e con gommapiuma interna a contatto con la cute. Con valvolina di espirazione Lembo continuo di tenuta in materiale espanso Confezioni "dispenser" contenenti non più di 20 pezzi facilmente estraibili singolarmente. EN 149:2001
20	VIE RESPIRATORIE		Facciale Filtrante tipo FFP3 (usa e getta) Caratteristiche Facciale filtrante monouso Classe FFP3 Adattatore per la regolazione al setto nasale con lamina esterna leggera e con gommapiuma interna a contatto con la cute. Con valvolina di espirazione Lembo continuo di tenuta in materiale espanso Confezioni "dispenser" contenenti non più di 20 pezzi facilmente estraibili singolarmente. EN 149:2001

21	VIE RESPIRATORIE		<p>Semimaschera ad un Filtro Caratteristiche Bardatura con doppio punto di aggancio. Doppia valvola di espirazione. Attacco filtro a raccordo unificato posto in posizione centrale e in basso e con raccordo EN 148-1 Materiale EPDM o in silicone Facilità di manutenzione lavaggio e disinfezione La maschera è dotata di contenitore portatile per la sua conservazione. UNI EN 140 - UNI EN 148</p>
22	VIE RESPIRATORIE		<p>Filtri per maschera e semimaschera P3 Caratteristiche Caratteristiche : classe di protezione P3 per polveri. Per raccordo EN 148-1 Filtri da applicare su maschera DPI - E03. UNI EN 141 - UNI EN 143 (Filtri antipolvere) - UNI EN 148 (raccordi)</p>
23	ARTI SUPERIORI		<p>Guanti monouso in nitrile privi di polvere lubrificante Caratteristiche Guanti monouso in nitrile, spessore medio del guanto 0,20 mm. Superficie esterna testurizzata. Senza polvere lubrificante Test di resistenza a penetrazione degli agenti pericolosi secondo norme ASTM Protezione da agenti biologici (EN 374-2) Protezione da agenti chimici (EN 374-3) Indice di protezione di classe 3 (UNI EN 374-3). Livello di Qualità Accettabile: minimo 1,5 UNI EN 455 – UNI EN 374 – ASTM D 3577-91 e D 412 ISO 9000 – ISO 2859 Misure dalla S alla XL (o dalla 7 alla 11)</p>
N. DPI	PROTEZIONE	IMMAGINE	MATR
24	ARTI SUPERIORI		<p>Guanti monouso in lattice di gomma naturale Caratteristiche Guanto monouso in lattice di gomma naturale - non sterile, totalmente privo di talcatura, indicato per pelli sensibili. Resistenza elevata. Presa ottimale in ogni condizione di utilizzo. UNI EN 374, 1-2-3 UNI EN 420 – UNI EN 378 AQL<1 Misure dalla S alla XL (o dalla 7 alla 11)</p>
25	ARTI SUPERIORI		<p>Guanti in neoprene per protezione contro agenti chimici, biologici e meccanici Caratteristiche Guanti di neoprene senza fodera felpati internamente. Protezione chimica in applicazioni di media gravosità, abbinata ad ottime caratteristiche di flessibilità e maneggevolezza Protegge da una vasta gamma di acidi, sostanze caustiche, alcoli e molti solventi UNI EN 388 3121 - UNI EN 374 Misure dalla S alla XL (o dalla 7 alla 11)</p>
26	VIE RESPIRATORIE ARTI SUPERIORI ARTI INFERIORI		<p>Guanto in maglia Dyneema/Lycra/Polliammide, Caratteristiche Guanto in maglia Dyneema/Lycra/ Polliammide, rivestito in nitrile impermeabile sul palmo e sul dorso fino alle nocche Elevata destrezza, realizzati in tessuto elasticizzato (dyneema,</p>

			elastam. Fibra aramidica, ecc) supportato in poliuretano o nitrile , dorso areato, esterno liscio, livello di prestazione 4343 (pittogramma presente sul DPI) UNI EN 420 - UNI EN 388 4343 Misure dalla S alla XL (o dalla 7 alla 11)
27	ARTI SUPERIORI		Guanti di pelle fiore bovina contro rischi meccanici Caratteristiche Guanto in pelle contro rischi meccanici (resistenti all'abrasione, al taglio, ed alla perforazione). Elastico stringi polso Modello a 5 dita Requisiti minimi (UNI EN 388): 2133 Buon livello di destrezza (livello 4 - UNI EN 420). UNI EN 420 - UNI EN 388 - ISO 2859 Misure dalla S alla XL (o dalla 7 alla 11)
28	ARTI SUPERIORI		Guanti Antitaglio per motoseghe Caratteristiche Palmo rinforzato e sagomato, rinforzi in pelle e assenza di cuciture nelle zone maggiormente soggette ad usura. Palmo in capretto impermeabilizzato. Dorso in poliestere impermeabile ed ultrasistente Interno foderato in materiale impermeabile anallergico. Chiusura a velcro sul polsino Presenza di pittogramma riportante la protezione per motoseghe UNI EN 381-4 - UNI EN 420-1 - UNI EN 388 classe 0 e 16 m/sec Misure dalla S alla XL (o dalla 7 alla 11)
29	RACHIDE		Fascia elastica lobare caratteristiche Cuscinetto lombare sagomato e traspirante. Chiusura con velcro - Fissaggio a strappo Materiale Nylon elastico
N. DPI	PROTEZIONE	IMMAGINE	MATR
30	ARTI INFERIORI		Calzatura di sicurezza alta S3 Caratteristiche Calzatura alta S3 di classe 1 (WR - HRO/SRC). Chiusura a lacci Suola in gomma antiscivolo tipo Vibram Intersuola in EVA Tomaia idrorepellente Lamina antiperforazione non in metallo Soletta di pulizia estraibile Puntale in alluminio 10-200 joule. Suola scolpita EN ISO: 20345:2012 + A1:2007 - 20344:2004+A1:2007 - 13287:2007 Misure dal 36 al 48
31	ARTI INFERIORI		Stivale di sicurezza Caratteristiche Stivali in mescola nitrilica, alti al ginocchio con puntale di protezione 200 J e suola antiforo, suola carro-armato classificati in categoria S5 (SRC) con i requisiti di base II (UNI EN 20345). Resistente agli acidi, idro-oleo repellente. Assorbimento d'energia al tallone. Fodera interna a due corpi: 1) con buon potere d'isolamento termico, 2) quello a contatto con il piede in materiale molto resistente all'abrasione, assorbente e deassorbente, per mantenere inalterato il microclima interno; con

			<p>trattamento antibatterico e antimicotico. Sottopiede anatomico con sostegno della volta del piede, antisudore ed antistatico con capacità d'assorbimento e deassorbimento su tutta l'area del piede. Solette interamente estraibili e lavabili. UNI EN 20344 – UNI EN ISO 20345 – UNI ENV 13287 Misure dal 36 al 48</p>
32	ARTI INFERIORI		<p>Protezione per saldatore per i piedi in pelle crosta di qualità Caratteristiche Protezione per saldatore per i piedi in pelle crosta di qualità. Altezza cm. 30 UNI EN 340 UNI EN 470-1</p>
33	ARTI INFERIORI		<p>Protezione per i piedi a vita limitata Caratteristiche Protezione per i piedi nell'utilizzo abbinato con le tute a vita limitata. Elastico di trattenute. Altezza cm 48. Taglia unica. CE 1a Cat.</p>
34	ARTI INFERIORI		<p>Ginocchiere per piastrellisti Caratteristiche Imbottitura interna realizzata in gel cinghie di plastica cucite per un maggiore fissaggio tracolla regolabile testato secondo DIN EN 14404 Marcatura CE</p>
35	ARTI INFERIORI		<p>Parastinchi per utilizzo con decespugliatore Caratteristiche I parastinchi sono progettati per proteggere le gambe dal ginocchio alla caviglia da oggetti volanti durante l'uso di trimmer, bordatori e decespugliatori. fabbricazione con materiali leggeri, confortevoli, facili e veloci da indossare; resistenti per sopportare impatti con sassi e detriti. Colore articolo: nero (non vincolante) Esterno: robusta protezione Interno: morbido materiale protettivo</p>
36	INTERO CORPO		<p>Tute in Tyvek Caratteristiche Robusto ma leggero (<180g per capo) Cappuccio in 3 pezzi per una vestibilità ottimale sulla testa e intorno al viso in movimento Elastico attorno al viso, sui polsi, e le caviglie, e un elastico incollato in vita Ampio cavallo per una grande libertà di movimento Tirazip larga facile da afferrare Certificato secondo Regolamento (UE) 2016/425 Abbigliamento di protezione chimica, Categoria III, Tipo 5-B e 6-B EN 14126 (barriera contro agenti infettivi), EN 1073-2 (protezione contro contaminazione radioattiva) Trattamento antistatico (EN 1149-5) - su entrambi i lati Cuciture esterne rinforzate Limitata perdita di liquidi dall'interno grazie a un design</p>

			ottimizzato Zip Tyvek® autobloccante e patta copricerniera per una maggiore protezione
37	INTERO CORPO		Completo lavoro pioggia e vento: Completo impermeabile da lavoro composto da giacca munita di cappuccio interno collo, chiusura a zip con copertura a patta, protezione antivento sul fondo manica, prese aria sul dorso e sotto le ascelle, due tasche frontali con chiusura a patta, e Pantalone con elastico in vita con coulisse e cerniera sul fondo pantalone con soffietto. Composizione: Pu - PVC - Poly. Colore: blu
38	ANTICADUTA		Connettore con ghiera Connettore per imbracatura anticaduta con ghiera
39	ANTICADUTA		Connettore a pinsa Connettore ad ampia apertura in lega d'alluminio. Indispensabile quando ci si trova a doversi ancorare a tubi e travi fino a 110 mm.
40	ANTICADUTA		Fettuccia di ancoraggio. Anelli di ancoraggio ad alta resistenza, in poliammide da 28 mm. Fabbricati con fettuccia tubolare di protezione esterna e fettuccia portante interna.
41	ANTICADUTA		Imbracatura Imbracatura anticaduta a 2 attacchi: 1 anteriore, 1 posteriore. Abbinabile al cinturone di posizionamento Easy Belt. Componenti in acciaio. Taglia unica regolabile.

02.5. Dispositivi di Pronto soccorso (Art. 01 punto 01.1.5);

1	CASSETTA PRONTO SOCCORSO		Cassetta Pronto Soccorso D.M. n° 388/03, Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni Contenuto minimo come da Allegato 1 al D.M. 388/03
2	PACCHETTO MEDICAZIONE		Pacchetto di Medicazione D.M. n° 388/03, Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni

			Contenuto minino come da Allegato 2 al D.M. 388/03
--	--	--	--

Gli articoli oggetto della fornitura dovranno corrispondere a quanto prescritto in misura minima dalle schede descrittive e prestazionali, e ciò per dimensioni, forma e ogni altra caratteristica e requisito espressamente richiamati. In difetto, non saranno accettati dalla Committente, che potrà disporre l'esecuzione in danno.

I DPI dovranno possedere la marcatura CE con riferimento alle norme europee EN. Il marchio CE deve essere conforme a quanto previsto dal Nuovo Regolamento DPI (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016.

Ogni DPI, ove previsto, deve essere fornito di regolare libretto d'uso e manutenzione e contenere inoltre istruzioni sul corretto immagazzinamento, in lingua italiana.

Il controllo quali-quantitativo verrà effettuato all'atto della consegna dal RUP o dal DEC.

La quantità sarà esclusivamente quella accertata presso il deposito/punto di arrivo ricevente con apposito verbale e farà fede tra le parti.

Le caratteristiche minime dei DPI devono corrispondere alle seguenti schede tecniche.

Ogni D.P.I. deve essere accompagnato in fase di offerta dalla "scheda tecnica di prodotto".

ARTICOLO 3. TERMINI E DURATA DEL CONTRATTO

03.1. L'accordo quadro avrà durata di mesi 24 (ventiquattro) con opzione di ulteriori 12 (dodici) mesi, salvo esaurimento dell'importo massimo spendibile, decorrenti dal giorno **01.02.2025** con scadenza al **31.01.2028**.

03.2. I servizi dovranno essere resi secondo il **seguito schema**

Il servizio dovrà essere reso con la massima regolarità e continuità nell'arco di tutto il periodo di durata del contratto. Non è pertanto ammessa l'interruzione del servizio.

I servizi dovranno essere svolti secondo quanto previsto nella tabella sottostante:

SERVIZIO	2025	2026	2027	TOTALE INTERVENTI
Controllo periodico Presidi Antincendio (estintori) e luci di emergenza	Entro 30.06.2025 e 31.12.2025	Entro 30.06.2026 e 31.12.2026	Entro 30.06.2027 e 31.12.2027	6
Controllo periodico DPI anticaduta	Entro 31.03.2025	Entro 31.03.2026	Entro 31.03.2026	3
Controllo periodico Rilevatore Multigas ALTAIR 4XR (n. 2 elementi da verificare)	Entro 31.03.2025	Entro 31.03.2026	Entro 31.03.2027	3

La data di esecuzione degli interventi nell'arco temporale dell'anno verranno comunicati dal RUP/DEC tramite email o pec con almeno 10 giorni di anticipo.

03.2. Le date di fornitura dei DPI, materiale da Pronto Soccorso, verranno comunicate dal DEC tramite email o pec con almeno 10 giorni di anticipo.

ARTICOLO 04. IMPORTO MASSIMO SPENDIBILE E PREZZI

04.1. Importo massimo spendibile: La somma massima spendibile durante il periodo di efficacia dell'Accordo quadro è pari ad €. 70.000,00 oltre ad IVA di legge

04.2. Prezzi: I prezzi unitari offerti si intendono formulati al netto di IVA e di eventuali sconti, in Euro.

Il corrispettivo contrattuale comprende tutte le spese e gli oneri comunque correlati all'esecuzione delle prestazioni (servizi e forniture) necessarie per l'espletamento del servizio secondo la perfetta regola d'arte, ivi compresi anche gli oneri non espressamente previsti e comunque che si rendano necessari a garantire la prestazione. L'Appaltatore dichiara che la remunerazione prevista è stata considerata congrua, ragionevole e idonea a remunerare l'attività prestata.

ART. 05 - REFERENTE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà nominare un referente unico per i rapporti con la Committente (il "Referente dell'Appaltatore"), che avrà la responsabilità di dirigere, assistere e coordinare le attività del proprio personale. La designazione del Referente dell'Appaltatore, dovrà contenere i recapiti di quest'ultimo (telefono, fax ed indirizzo e-mail) ed essere comunicata alla Committente entro il giorno successivo alla Data di Perfezionamento del Contratto di Appalto.

Il Referente dell'Appaltatore dovrà essere reperibile nei giorni in cui verrà espletato il servizio negli orari che saranno precedentemente comunicati dalla Committente.

ART. 06 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

07.1. L'Appaltatore riconosce l'importanza della tempestività e della diligenza nello svolgimento dei servizi e delle forniture e garantisce espressamente la Committente che le proprie capacità e disponibilità in termini di risorse industriali, umane e professionali saranno in linea con le obbligazioni assunte con il Contratto di Appalto.

In particolare, per quanto attiene al settore relativo ai servizi, l'Appaltatore fornirà alla Committente – almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività – apposita documentazione contenente i nominativi ed i curricula del proprio personale impiegato nel servizio.

ART. 07 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

08.1. Servizi: In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e ss. mm. ii., a seguito dell'Aggiudicazione dell'Appalto, l'Appaltatore dovrà verificare quanto contenuto nell'Informativa Rischi Aziendali redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e quindi essere informato sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate dalla Società Arezzo Multiservizi srl.

Considerato che la durata temporale dell'appalto è determinata in 24 (ventiquattro) con opzione di ulteriori 12 mesi, che negli ambienti di lavoro si riducono a 9 giornate così distribuite:

a-presidi antincendio

Un giorno lavorativo a Giugno 2025 e uno a Dicembre 2025

Un giorno lavorativo a Giugno 2026 e uno a Dicembre 2026

Un giorno lavorativo a Giugno 2027 e uno a Dicembre 2027

e che al momento dell'esecuzione dei lavori potrebbero essere cambiate le condizioni legate ai rischi interferenti, la Società Arezzo Multiservizi srl, provvederà se necessario, ad aggiornare il documento sopra citato (Informativa Rischi Aziendali) individuando, tra l'altro, i relativi costi specifici della sicurezza. L'adempimento di tali obblighi dovrà essere documentato da apposito verbale, da allegare alla documentazione dell'appalto.

08.2. L'Appaltatore è tenuto ad osservare tutte le norme vigenti sulla prevenzione infortuni e igiene nei luoghi di lavoro e a fornire ogni certificazione e documentazione necessaria all'esecuzione delle attività richieste, in ottemperanza alla normativa vigente in materia.

08.3. L'Appaltatore deve inoltre garantire che il personale, nell'eseguire le attività di manutenzione di cui al presente CSA, abbia ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri dell'attività, nonché un'adeguata formazione sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.

L'Appaltatore garantisce inoltre che il personale che esegue l'attività di manutenzione sia dotato, in relazione alla tipologia delle attività da svolgere, di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi (ad es. elmetti, cinture, guanti, occhiali di sicurezza, ecc.) così come prescritto all'interno del proprio Piano Operativo di Sicurezza.

Le gravi violazioni dei piani di sicurezza da parte dell'Appaltatore costituiscono causa di risoluzione del contratto.

08.4. Le forniture saranno eseguite in mancanza di rischi da interferenze.

Arezzo, 16/12/2024